LA STAMPA
Archivio Storico dal 1867

Le alterne ed emozionanti vicende del torneo di serie A

Inutile la tattica strettamente difensiva dei granata

Torino: come è sfumato il successo sul Venezia

Dopo aver segnato in apertura di gioco con Hitchens i torinesi non sono riusciti a mantenere l'iniziativa
L'espulsione di Poletti ha facilitato la rimonta dei neroverdi - Al Venezia rimangono poche speranze

DAL NOSTRO INVIATO

Venezia, lunedì sera.

Ora sì che il Venezia è nei guai! Questo pareggio con il Torino serve poco alla modesta classifica dei neroverdi, che sono al penultimo posto, con diciotto punti alla pari con il Mantova, ma hanno un calendario terribile; le restanti quattro partite in casa segneranno l'arrivo in Laguna dell'Inter, del Lanerossi Vicenza, della Juventus e della Roma. Guai ai quali è difficile porre rimedio, perché la squadra veneziana, vista e giudicata ieri contro i granata, è parsa ben debole come entità tecnica e come capacità agonistiche. Molta buona volontà, il coraggio di rischiare il tutto per tutto, ma gli errori nel tiro a rete dei suoi attaccanti (Mencacci e Tesconi in modo particolare) sono stati clamorosi.

Quando tutto va male subentra anche l'orgasmo, crollano le speranze al primo insuccesso, fa difetto pure la volontà di tentare l'impossibile rimonta. Il Venezia sta pagando forse gli errori dei suoi dirigenti, che, in continua crisi, non hanno neppure adesso un consiglio funzionante. La squadra non pare capace di superare le difficoltà che il calendario le riserva; in difesa c'è un po' di ordine, ma all'attacco non si vede chi possa governare il gioco né in fase di appoggio né in fase di realizzazione. C'è Bartù che cerca l'azione tecnica, ma è tanto solo da apparire a volte anche sfiduciato.

Per questo riteniamo che il Torino pareggiando abbia «perso» un punto. La situazione in campo pareva tutta a vantaggio dei granata, che sono caduti però nella tentazione di volere a tutti i costi difendere quel goal segnato da Hitchens in apertura di gara. Una difesa eccessiva perché contro un Venezia, che non era insuperabile, sarebbe stato opportuno rischiare qualcosa di più, gio, e sono stati proprio i granata a correre i rischi più gravi, tanto da andare ad un filo dalla sconfitta.

Abbiamo visto Ellena durante lo svolgimento della partita indicare con grandi gesti a Poletti ed a Ferrini di cercare l'azione d'attacco, ma i due sono tendenzialmente difensori, e pretendere che modifichino le loro caratteristiche tecniche d'improvviso, è pretendere l'impossibile. L'errore (se errore vogliamo definirlo) è stato commesso prima, al momento della decisione di scegliere Poletti come sostituto di Locatelli. E' un difensore, un po' nervoso a volte, e ieri si è fatto espellere per un vistoso anche se inutile fallo di reazione.

La vittoria sulla Juventus aveva convinto il direttore tecnico granata che questa fosse la soluzione migliore; ma diverso è giocare con le «grandi», piuttosto che affrontare un avversario di fondo classifica. Se per l'incontro con i bianconeri nel «derby» la super-difesa era giustificabile, la rinuncia di Venezia non è logica. Il pareggio dei neroverdi ne è la prova, ed insistiamo nel dire che all'inizio avevamo creduto in un facile successo dei torinesi. Fin dai primi minuti di gioco, fra le due squadre appariva evidente un notevole divario di classe, forse anche di condizione fisica, ed è per questo che l'1 a 1 sembra un punto perduto.

Inutile ora recriminare, ma vogliamo concludere questo nostro discorso ripetendo che non facciamo questione di uomini, ma di tattica. Il Torino attuale, anche se manca di qualche «asso», è una squadra di tutto rispetto. Occorre però sfruttare gli atleti a disposizione per quanto sanno dare, non pretendere l'impossibile. A Venezia abbiamo visto un Vieri superbo, un Bearzot encomiabile, un Hitchens pieno di molta buona volontà, ma tanto solo... Domenica rientrerà Peirò completamente guarito e allenato per disputare un vivace finale di campionato. Con Peirò a disposizione ogni ragionamento sulle tattiche troppo prudenziali dovrebbe cadere. Lo spagnolo ha classe per dare un volto nuovo all'attacco granata, un settore che a Venezia ha funzionato poco, veramente troppo poco.

Giulio Accatino

Il portiere veneziano Bubacco respinge un secco tiro

La «Coppa Inverno» alla Piscina Comunale

Nella piscina comunale torinese, durante l'ultima giornata della «Coppa Inverno» (femminile e ragazzi) si è avuto un risultato di rilievo nei 200 mt. rana ragazzi: la gara è stata vinta da Colla del Fiat in 2'54", davanti a Lo Martire in 2'57"4.

Altri risultati: 100 s.l. ragazzi: 1. Franzini Maurizio (R.N. Torino) 1'07"4; 2. Blecic (Fiat) 1'11"2. - 200 rana jun-sen femminile: 1. Schiezzari (Fiat) 3'05"8; 2. Dulio (R.N. Torino) 3'15"2. - 100 s.l. jun-sen femminile: 1. Camino (Fiat) 1'08"6; 2. Podestà (Fiat) 1'11".

Il commento di VITTORIO POZZO

Bologna-Milan: una bella partita turbata dall'incidente a Fogli

L'assenza di Tumburus ha intaccato la solidità della difesa rossoblù mentre è stata meno sentita, fra i milanisti, la mancanza di Radice - Rivera, infortunato alla fine del primo tempo, non potrà giocare in Coppa dei Campioni contro il Galatasaray

Fogli a terra. Pavinato si china su di lui, mentre l'arbitro Gambarotta è a sinistra, coperto dal centromediano Janich (Telefoto)

DAL NOSTRO INVIATO

Bologna, lunedì sera.

In questo incontro fra il Bologna e il Milan si sono viste delle cose belle e delle cose brutte. Come in un piccolo campionario di quello che di solito avviene nel campionato nostro.

Nel primo tempo, per esempio, si è visto del bel gioco. Ha cominciato a giocare bene, con grande slancio e bella intesa, il Bologna. E in quel breve periodo esso avrebbe dovuto segnare, ed invece non segnò. Quando il Milan prese a rispondere, come invogliato da cotanto invito, esso rispose per le rime. Ed allora si vide del bel gioco davvero. Quello era un Milan che da tempo noi non vedevamo giocare in modo così ordinato ed efficace. Dominò il campo per più di 25 minuti consecutivi in modo magistrale. Sani, Maldini, Benitez, Rivera facevano quel che volevano loro.

Era una vera disgrazia per il Bologna quella di dover incontrare un Milan in simile vena. Ed il Bologna dovette subire. Si ritrasse, rinunciò ad attaccare a pieno ritmo ed a ranghi completi, si ridusse a difendersi. E, nel corso dell'intervallo, la persona che ama riflettere su quello che ha veduto, non potrà fare a meno di pensare che al Bologna, per essere veramente una squadra all'altezza di quelle che vengono definite come «grandi», mancasse ancora qualche cosa: esperienza, decisione, slancio, convinzione in se stessa, combattività: va a sapere che cosa. Di sicuro c'è che qualche cosa mancava. Lo si vedeva chiaramente. Perché, nel puro senso tecnico del termine, il Bologna era in grado di giocare come qualunque altra squadra.

Mancava Tumburus nell'undici petroniano, e quella mancanza fu sentita ancora più di quella di Radice nel Milan. Innanzitutto perché Trebbi, il sostituto, ha tenuto il suo posto senza titubanza e con pieno onore. E poi perché Tumburus è un elemento essenziale nell'organizzazione difensiva bolognese. Con lui in campo, Rivera non avrebbe avuto tanta libertà di azione nel corso di quel famoso primo tempo milanista. E l'altra deficienza fu quella di non aver posto, in mancanza di Tumburus, Fogli su Rivera invece di Furlani. Finezza contro finezza, la musica sarebbe forse stata differente. Ché le tendenze caratteristiche di colui che fece da sostituto a Tumburus, pur essendo tutt'altro che immeritevoli o disprezzabili, sono ben diverse da quelle di un Fogli.

Poi venne il secondo tempo. E la scena cambiò completamente. Cominciò il Milan a dover tirare i remi in barca a seguito dell'infortunio subito da Rivera. Infortunio che, v'è da temere, venga a costare piuttosto caro ai rossoneri nel corso del loro incontro di ritorno coi turchi del Galatasaray per la Coppa dei Campioni, che si deve disputare in settimana. Un infortunio che, in ogni caso, proprio non ci voleva. Rivera fu ridotto a zero per tutto il secondo tempo.

Fece seguito il nervosismo. Il quale fu, in certo qual senso, una diretta conseguenza del fatto che il Bologna, ringalluzzito, attaccava alla ricerca, se non proprio del successo pieno, per lo meno del pareggio. Questo pareggio fu sfiorato una mezza dozzina di volte da parte dei petroniani. Sfiorato e mai raggiunto, per ragioni diverse. Finché si venne, nel modo più inaspettato, all'incidente di Fogli.

E' questi l'individuo meno attaccabrighe che esista nel calcio italiano. Fisicamente non è un gigante, come temperamento poi è l'uomo più quieto che si possa immaginare. Vive e lascia vivere. Nella bolgia che nacque sui limiti dell'area di rigore bolognese a seguito del fischio dell'arbitro, egli non accorse certamente con intenzioni facinorose. Accorse, e, come tutti quanti, incominciò a discutere. Fino a quando rimase vittima di un duro colpo alla bocca dello stomaco e cadde a terra che non capiva più nulla.

Fogli, il morto, nel senso moderno dei tempi che corriamo, non lo fa mai sui campi di gioco. E la ferita che gl'inferse l'arbitro è stata essenzialmente di un tipo colposo. Ma intanto il ragazzo rimase assente dal campo per tutta l'ultima parte dell'incontro e il Bologna fu costretto a terminare la partita con dieci uomini soli. Per colpa involontaria fin che si vuole, ma sempre per colpa dell'arbitro.

Vittorio Pozzo

Migliorate nella notte le condizioni di Fogli

Dal nostro corrispondente

BOLOGNA, lunedì sera.

Romano Fogli, che è ricoverato all'ospedale maggiore, nella camera n. 61, al sesto piano, ha trascorso una notte abbastanza tranquilla. Lo ha assistito il medico sociale del Bologna, dott. Foggiali, il quale era proprio di turno all'ospedale. Stamattina ci siamo recati a visitare il giocatore rosso-blù. Lo abbiamo trovato abbastanza sollevato e anche moralmente a posto. Fogli spera addirittura di poter essere in campo domenica. Egli ci ha mostrato dalla parte della milza una leggera abrasione, di cui non si conosce la natura. Potrebbe essere stata provocata dal fischietto dell'arbitro, così come da un anello che lo stesso arbitro poteva portare alla mano sinistra. Fogli accusa ancora un certo dolore all'altezza della milza e lo avverte soprattutto nel respirare profondamente.

Egli ha ribadito che ricorda soltanto l'arbitro che gli è piombato addosso a tutta velocità. Quando gli abbiamo detto che Gambarotta ha negato di averlo investito, sostenendo che era stato il giocatore a corrergli incontro, Fogli ha descritto lo scontro con un esempio: «E' stato come se una macchina ferma fosse stata investita a un passaggio a livello da un treno in corsa. Ricordo benissimo Gambarotta che stava arrivando a tutta velocità, ma non so come mi abbia colpito».

Si presume che Fogli rimanga all'ospedale Maggiore ancora per un paio di giorni per accertamenti. Il primario professore Forni, stamane non lo aveva ancora visitato, essendo impegnato in sala operatoria. Lo farà nel pomeriggio. Fogli ha ricevuto la visita del compagno di squadra Pascutti e del c. u. della nazionale, Edmondo Fabbri, il quale si è intrattenuto con Romano una mezz'oretta. Quando abbiamo chiesto a Fogli se sarà convocato, il giocatore prima ha nicchiato, poi ha detto: «Spero di sì, mi hanno già preso le misure della divisa». Particolare interessante: la moglie di Fogli assisteva ieri per la prima volta in questo campionato alla partita del Bologna. Essa è rimasta molto scossa e Fogli la ricorda ancora piangente quando si è risvegliato verso le diciannove nella camera dell'ospedale.

e. m.

CAMPIONATO DI CALCIO - 25ª Giornata

Partita	Formazioni
*Bologna 1 (Nielsen 18' (I t.)) - Milan 2 (Altafini 8' (I t.); Rivera 28' (I t.))	BOLOGNA: Rado; Capra, Pavinato; Furlanis, Janich, Fogli; Renna, Bulgarelli, Nielsen, Haller, Pascutti. MILAN: Ghezzi; David, Trebbi; Benitez, Maldini, Trapattoni; Mora, Sani, Altafini, Rivera, Fortunato. Arbit.: Gambarotta di Genova.
*Catania 1 (Rambaldelli 24' (II t.)) - Napoli 0	CATANIA: Vavassori; Giavara, Rambaldelli; Corti, Bicchierai, Benaglia; Alicata, Szymaniak, Petroni, Milan, Prenna. NAPOLI: Cuman; Molino, Mistone; Ronzon, Gatti, Girardo; Corelli, Rosa, Fanello, Fraschini, Tacchi. Arbitro: Sbardella, di Roma.
*Fiorentina 2 (Cavicchia 1' (I t.); Brizzi 24' (I t.)) - Spal 0	FIORENTINA: Sarti; Robotti, Castelletti; Malatrasi, Gonfiantini, Brizzi; Pestrelli, Dell'Angelo, Cavicchia, Seminario, Canella. SPAL: Bruschini; Olivieri, Bozzao; Cappa, Muccini, Riva; Dell'Omodarme, Micheli, Bui, De Sousa, Novelli. Arbitro: De Robbio, di Napoli.
*Inter 6 (Corso 11' (I t.); Maschio 5' (II t.); Suarez 10' (II t.); Suarez rigore 15' (II t.); Mazzola 20' (II t.); Suarez 31' (II t.)) - Genoa 0	INTER: Bugatti; Burgnich, Facchetti; Bolchi, Guarneri, Picchi; Jair, Maschio, Mazzola, Suarez, Corso. GENOA: Da Pozzo; Fongaro, Ratti; Occhetta, Colombo, Baveni; Bolzoni, Giacomini, Firmani, Bean, Germano. Arb.: Francescon, di Padova.
*Juventus 2 (Sivori 8' (II t.); Sivori 19' (II t.)) - Lanerossi 0	JUVENTUS: Mattrel; Castano, Salvadore; Noletti, Leoncini, Sarti; Nicolè, Del Sol, Miranda, Sivori, Stacchini. LANEROSSI: Pin; Miazza, Savoini; De Marchi, Panzanato, Zoppelletto; Vastola, Vernazza, Vinicio, Puia, Campana. Arbitro: Jonni, di Macerata.
*Mantova 0 - Atalanta 1 (Da Costa 37' (II t.))	MANTOVA: Negri; Morganti, Cancian; Tarabbia, Pini, Castellazzi; Allemann, Sormani, Geiger, Giagnoni, Recagni. ATALANTA: Pizzaballa; Pesenti, Roncoli; Nielsen, Gardoni, Colombo; Domenghini, Christensen, Da Costa, Mereghetti, Gentili. Arbitro: Grignani, di Milano.
*Roma 2 (Sereni autor. 3' (II t.); Menichelli 10' (II t.)) - Palermo 0	ROMA: Cudicini; Fontana, Carpanesi; Jonsson, Losi, Pestrin; Orlando, Lojacono, Manfredini, Angelillo, Menichelli. PALERMO: Bandoni; Ramusani, Giorgi; Maggioni, Malavasi, Sereni; Deasti, Borjesson, Volpi, Spagni, Calvani. Arbitro: Righetti, di Torino.
*Sampdoria 1 (Toro rigore 4' (II t.)) - Modena 1 (Conti 14' (I t.))	SAMPDORIA: Sattolo; Vincenzi, Tomasin; Prato, Bernasconi, Delfino; Brighenti, Tamborini, Toschi, Toro, Cucchiaroni. MODENA: Gaspari; Barucco, Ottani; Balleri, Chirico, Giorgis; Conti, Merighi, Bettini, Brulls, Tinazzi. Arb.: Campanati, di Milano.
*Venezia 1 (Grossi 31' (II t.)) - Torino 1 (Hitchens 8' (I t.))	VENEZIA: Bubacco; De Bellis, Ardizzon; Grossi, Carantini, Frascoli; Bartù, Tesconi, Mencacci, Raffin, Pochissimo. TORINO: Vieri; Scesa, Buzzacchera; Bearzot, Mialich, Ferretti; Danova, Ferrini, Hitchens, Poletti, Crippa. Arbitro: Di Tonno, di Lecce.

TOTOCALCIO
COLONNA VINCENTE
2-1-1; 1-1-2; 1-X-X; 2-X-2-X

Monte premi L. 379.063.603

Punti	Vincitori	Quote
13	83 (5)	L. 2.283.000
12	1758 (149)	L. 107.600

TOTIP
COLONNA VINCENTE
X-2; 2-X; 2-1; 2-1; X-1; 1-2

Punti	Vincitori	Quote
12	4 (0)	L. 2.041.825
11	75 (4)	L. 108.897
10	557 (38)	L. 14.404

(I NUMERI FRA PARENTESI INDICANO I VINCITORI IN PIEMONTE)

Maschio, qui alle prese con Giacomini, è rientrato nell'Inter.

CLASSIFICHE E RISULTATI

Squadre	Punti	G.	In casa V.	N.	P.	Fuori casa V.	N.	P.	Reti F.	P.
Inter	37	25	11	1	1	4	6	2	47	15
Juventus	36	25	10	1	2	6	3	3	44	19
Bologna	32	25	8	2	3	6	2	4	47	29
Milan	29	24	3	7	1	6	4	3	32	22
Fiorentina	28	25	8	2	2	3	4	6	30	22
Lanerossi	28	24	7	4	2	3	4	4	28	20
Spal	28	25	7	3	3	4	3	5	28	27
Roma	27	25	7	4	2	2	5	5	44	29
Torino	25	25	6	3	3	3	4	6	26	27
Atalanta	24	25	3	6	3	5	2	6	33	36
Catania	22	25	7	4	1	0	4	9	29	46
Sampdoria	20	25	7	2	4	0	4	8	22	38
Genoa	20	25	6	4	2	0	4	9	26	30
Modena	20	25	5	5	3	1	3	8	20	30
Napoli	20	25	7	3	2	1	1	11	31	51
Venezia	18	24	5	5	3	0	5	6	26	34
Mantova	18	24	4	4	3	0	6	7	21	33
Palermo	14	25	2	7	3	1	1	11	12	42

SERIE A - 25ª Giornata

Bologna-Milan	1-2
Catania-Napoli	1-0
Fiorentina-Spal	2-0
Inter-Genoa	6-0
Juventus-Lanerossi	2-0
Mantova-Atalanta	0-1
Roma-Palermo	2-0
Sampdoria-Modena	1-1
Venezia-Torino	1-1

I MARCATORI: 16 reti: Nielsen; 14 reti: Sivori, Manfredini, Pascutti; 12 reti: Hamrin, Di Giacomo; 10 reti: Miranda, Da Silva; 9 reti: Hitchens, Petroni, Jair; 8 reti: Locatelli, Prenna, Puja, Sormani, Raffin, Da Costa, Rivera, Mazzola.

IL TOTOCALCIO DI DOMENICA PROSSIMA

Bologna-Roma; Catania-Sampdoria; Genoa-Fiorentina; L. R. Vicenza-Spal; Mantova-Palermo; Milan - Modena; Napoli - Juventus; Torino-Atalanta; Venezia-Inter; Lazio-Catanzaro; Lecco-Bari; Simment. Monza-Messina; Verona H.-Triestina.

Squadre	Punti	G.	In casa V.	N.	P.	Fuori casa V.	N.	P.	Reti F.	P.
Messina	37	25	11	1	0	3	8	2	38	17
Bari	31	25	9	3	1	0	10	2	30	16
Lazio	31	25	6	4	2	4	7	2	29	20
Verona	29	25	5	6	1	4	5	4	25	17
Brescia	29	24	7	4	1	2	7	3	25	16
Padova	29	25	7	4	1	3	5	5	31	27
Foggia	28	24	8	4	0	2	4	6	38	32
Pro Patria	26	25	7	5	1	1	5	6	27	25
Lecco	26	24	7	4	2	1	6	4	26	25
Cagliari	25	25	5	6	0	3	3	8	28	25
Simment.	24	25	6	3	4	2	5	5	35	38
Triestina	24	25	8	3	2	0	5	7	35	36
Cosenza	24	25	5	8	0	1	4	7	19	28
Udinese	21	25	5	5	3	1	4	7	26	35
Como	20	25	5	4	4	1	4	7	21	34
Catanzaro	20	24	4	6	2	1	4	7	20	31
Alessandr.	19	24	4	6	2	1	3	8	18	25
Parma	18	24	2	5	4	3	3	7	16	33
Samben.	17	25	3	9	0	0	2	11	18	32
Lucchese	16	25	4	5	4	1	1	10	26	41

SERIE B - 25ª Giornata

Alessandria-Brescia	0-0
Bari-Udinese	1-0
Como-Lazio	1-2
Cosenza-Verona	0-0
Lecco-Messina	0-3
Lucchese-Padova	0-0
Parma-Cagliari	0-0
Pro Patria-Foggia	1-1
Simmenthal-Catanzaro	0-0
Triestina-Sambenedett.	3-1

PARTITE DI DOMENICA PROSSIMA: Brescia-Parma; Cagliari-Lucchese; Cosenza - Alessandria; Foggia-Udinese; Lazio-Catanzaro; Lecco-Bari; Padova-Como; Sambenedett.-Pro Patria; Simmenthal-Messina; Verona-Triestina.

Squadre	Punti	G.	In casa V.	N.	P.	Fuori casa V.	N.	P.	Reti F.	P.
Varese	33	23	9	2	0	4	5	3	43	14
Savona	30	24	8	4	1	1	8	2	30	17
Novara	30	23	9	2	0	3	4	5	28	18
Biellese	27	23	7	3	1	2	6	4	28	17
Mestrina	27	23	7	4	1	1	7	3	20	13
Ivrea	25	24	6	5	1	3	2	7	27	24
Legnano	24	23	6	4	0	3	2	8	22	19
Fanfulla	24	23	8	2	2	2	2	7	26	23
Rizzoli	23	24	4	7	2	2	4	5	20	20
Treviso	23	24	7	3	2	1	4	7	16	17
Vittorio V.	23	24	5	6	2	1	5	5	18	23
Pordenone	22	24	5	3	3	4	1	8	24	[illegible]
Cremonese	21	23	6	3	2	2	2	8	22	23
Marzotto	20	23	7	3	2	0	3	8	20	23
Casale	18	23	6	2	4	0	4	7	24	34
C.R.D.A.	18	22	4	5	2	2	1	8	16	29
Sanremese	17	24	4	4	3	1	3	9	18	27
Saronno	15	23	4	3	5	1	2	8	12	29

SERIE C (Gir. A) - Recuperi

Casale-Legnano	1-0
Cremonese-Sanremese	3-0
Mestrina-Varese	1-1
Novara-C.R.D.A.	1-0
Rizzoli-Pordenone	0-2
Vittorio V.-Fanfulla	3-1

PARTITE DI DOMENICA PROSSIMA: C.R.D.A.-Biellese; Cremonese-Marzotto; Legnano-Fanfulla; Mestrina - Ivrea; Novara-Vittorio V.; Pordenone - Treviso; Sanremese-Saronno; Savona-Rizzoli; Varese-Casale.

SERIE D - Girone A - 25ª Giornata

RISULTATI: Asti-*Chieri 3-2; *Trinese-Albenga 1-0; *Derthona-Sestri Levante 2-0; *Viareggio-Lavagnese 3-2; *Novese-Massese 5-0; *Pro Vercelli-Finale Ligure 2-0.

CLASSIFICA: Imperia p. 34; Alassio e Carrarese 29; Entella 28; Viareggio 27; Spezia 26; Sestri L. 25; Pro Vercelli 24; Asti 23; Massese 22; Chieri, Pietrasanta e Trinese 20; Finale L., Derthona e Novese 19; Lavagnese 18; Albenga 16.

ULTIMA ORA

Roccia nella «libera»

SPORTINIA, lunedì sera.

Stamane si è svolta a Sportinia la prova di discesa libera. Il miglior tempo della classifica ufficiosa è stato ottenuto da Piero Roccia. Il favorito Lallo Quaglia è caduto e ancora non si sanno le conseguenze dell'incidente.

IL VOSTRO FEGATO HA BISOGNO DI AIUTO?
FITOGASTROLO
La cattiva digestione, la pesantezza di stomaco, la sonnolenza dopo i pasti sono spesso dovute al cattivo funzionamento del fegato.
Il FITOGASTROLO cura il fegato stimolando anche le funzioni dell'apparato digerente.
Se il vostro intestino ha particolare bisogno di un lassativo ricorrete al DISTALENE Bertelli in granuli.
Società di Prodotti Chimico Farmaceutici
A. BERTELLI & C. Milano
FITOGASTROLO Reg. N. 4223 DISTALENE Reg. N. 4108
Aut. Min. San. N. 1347 del 28-4-63

Sacauto — Autoveicoli nuovi · Consegne sollecite — Usato: assortimento · Rate fino a 24 mesi — COMMISSIONARIA FIAT — CORSO RACCONIGI 141 (Borgo San Paolo)

NIGERIA GHANA — 3 VOLI SETTIMANALI DA ROMA CON I ROLLS-ROYCE 707 — B·O·A·C — BRITISH OVERSEAS AIRWAYS CORPORATION E LINEE ASSOCIATE